

TRIBUNALE ORDINARIO di ROMA

Sezione fallimentare

TRIBUTI ITALIA SPA

in Amministrazione Straordinaria

Procedura n.1/2010

GIUDICE DELEGATO Dott.ssa Maria Luisa De Rosa

COMMISSARIO STRAORDIN. Prof. Dott. Luca Voglino

PROGETTO PARZIALE

DELLE DOMANDE DI RIVENDICA

Composto di n. 11 pagine

UDIENZA DI VERIFICA

30 NOVEMBRE 2010 ORE 11:00

PAGINA	NUMERO DOMANDA	NOMINATIVO RIVENDICANTE
1	201	
2	342	
3	416	
4	491	
5	567	
6	619	
7	990	
8	1180	
9	1270	
10	1458	
11	1475	



N.	201
RIVENDICANTE	
DOMICILIO	A. P. ... F. ... av. ...
DATA DEPOSITO	20.10.2010
OGGETTO E FONDAMENTO DELLA DOMANDA DI RIVENDICA/RESTITUZIONE	Istanza per la restituzione beni non individuati in possesso di Tributi Italia Spa.
CONCLUSIONI E MOTIVAZIONI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO	La domanda non può essere accolta in quanto la stessa del tutto generica e non documentata; la mancanza di individuazione dei beni comporta la nullità della domanda.



N.	342
RIVENDICANTE	
DOMICILIO	
DATA DEPOSITO	22/10/10
OGGETTO E FONDAMENTO DELLA DOMANDA DI RIVENDICA/RESTITUZIONE	<p>Istanza per la restituzione della documentazione cartacea relativa al rapporto concessorio stipulato dal Comune di Bari e Gestor S.p.A. (poi Tributi Italia S.p.A.), con atto pubblico del 5.10.2004, prorogato con delibera del C.C. del Comune di Bari del 22.10.2008 ed, in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.registro degli avvisi di accertamento; 2.elenco degli avvisi di accertamento emessi da Gestor S.p.A./ Tributi Italia S.p.A. per gli anni 2007/2008/2009 per TOSAP permanente anni 2007/2008/2009 e documentazione cartacea relativa; 3.avvisi di accertamento emessi alla data della domanda di rivendica e i successivi con relate di notificazione; 4.registro ingiunzioni pagamento; 5.ingiunzioni di pagamento emesse alla data della domanda di rivendica e successive con relate di notificazione nonché ogni altro atto consequenziale all'emanazione degli avvisi di accertamento; 6.registro dei preavvisi di fermo e delle procedure esecutive eseguite; 7.atti di preavviso di fermo emessi alla data della domanda di rivendica con relate di notificazione nonché ogni altro atto consequenziale all'emanazione dei preavvisi di fermo; 8.registro dei ricorsi presentati dai contribuenti; 9.ricorsi presentati dai contribuenti avverso ogni atto impositivo e di esecuzione; 10.elenco di tutti i versamenti effettuati dai contribuenti alla data della domanda di rivendica o successivi; e <p>ogni altro atto attinente o consequenziale alla gestione.</p>
CONCLUSIONI E MOTIVAZIONI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO	<p>Con riferimento alla documentazione sub. 1, 2, 4, 6, 8 e 10 si esprime parere favorevole limitatamente a quanto rinvenibile da parte del commissario straordinario.</p> <p>Con riferimento alla documentazione sub. 3, 5, 7, 9 e 11 si esprime parere favorevole con esclusione della documentazione relativa alle attività che permangono in capo a Tributi Italia S.p.A. In A.S. E, in ogni caso, limitatamente a quanto rinvenibile da parte del commissario straordinario.</p>



N.	416
RIVENDICANTE	
DOMICILIO	
DATA DEPOSITO	25.10.2010
OGGETTO E FONDAMENTO DELLA DOMANDA DI RIVENDICA/RESTITUZIONE	<p>Istanza per la restituzione di documentazione (cartacea e banca dati informatica), relativa al rapporto concessorio stipulato dalla San Giorgio Spa (poi Tributi Italia) con atto pubblico del 22.2.2005, per la riscossione del canone sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e del canone per l'occupazione di spazi su aree pubbliche.</p> <p>Tale concessione, che originariamente scadeva in data 29.2.2008, veniva prorogata dal Comune con determinazione n.12 del 22.2.2008 e poi dichiarata decaduta con determina 13/2010 del 30.4.2010 del Responsabile Ufficio Tributi.</p>
CONCLUSIONI E MOTIVAZIONI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO	<p><u>Si esprime parere favorevole al rilascio della copia della banca dati richiesta così come previsto dalla convenzione,</u> nonché della documentazione cartacea limitatamente a quanto rinvenibile da parte del commissario straordinario.</p>



N.	491
RIVENDICANTE	
DOMICILIO	
DATA DEPOSITO	26.10.2010
OGGETTO E FONDAMENTO DELLA DOMANDA DI RIVENDICA/RESTITUZIONE	Istanza per la restituzione delle sole <u>banche dati informatiche</u> relative al rapporto concessorio stipulato dal Comune di Crosia con la Gestor Spa (poi Tributi Italia) mediante atto pubblico del 5 agosto 2002.
CONCLUSIONI E MOTIVAZIONI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO	<p>La documentazione allegata alla domanda di rivendica ed, in particolare, l'art. 3 della convenzione sottoscritta in data 5.9.2002 dimostra che il Comune aveva obbligo di consegnare la propria banca dati prima dell'inizio delle attività oggetto della stessa; di tale consegna non viene data prova alcuna nella suddetta istanza e nei documenti ad essa allegati.</p> <p>Peraltro, nella convenzione, non risulta previsto alcun corrispettivo economico non risulta previsto un corrispettivo economico per l'integrazione, organizzazione, aggiornamento della banca dati; infatti, il corrispettivo indicato all'interno della concessione per le attività prestate da Tributi Italia fa espresso riferimento esclusivamente alle attività di riscossione.</p> <p>Inoltre, la scadenza della concessione, come prorogata, (termine al quale sorge l'obbligo della restituzione della banca dati) è successivo alla data del decreto di ammissione della Tributi Italia alla procedura di amministrazione straordinaria.</p> <p>Fermo restando quanto sopra, qualora il Comune formuli apposita istanza, <u>si segnala sin d'ora la disponibilità a trasferire la banca dati come richiesta</u>, previa determinazione da parte del G.D., del relativo corrispettivo ai sensi dell'art. 1657 c.c..</p>



N.	567
RIVENDICANTE	
DOMICILIO	
DATA DEPOSITO	26.10.2010
OGGETTO E FONDAMENTO DELLA DOMANDA DI RIVENDICA/RESTITUZIONE	Istanza per la restituzione di documentazione (cartacea e banca dati informatica), relativa al rapporto concessorio stipulato dalla Tributi Italia S.p.A. relativo all'accertamento e riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali, rapporto prorogato sino al 31.12.2010
CONCLUSIONI E MOTIVAZIONI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO	<p>La domanda non può essere accolta in quanto la domanda risulta priva della documentazione che dimostri l'obbligo alla restituzione.</p> <p>Fatto salvo quanto sopra, si segnala inoltre che, allo stato, la concessione non sembra essere ancora scaduta e risulta esser pendente un giudizio innanzi il TAR Sardegna avente ad oggetto la vigenza della stessa sino al 31.12.2010 e che, pertanto, si ritiene doversi subordinare l'accoglimento della richiesta all'esito del predetto giudizio.</p> <p>Stante, in ogni caso, la brevità residua della convenzione e, qualora il Comune formuli apposita istanza, <u>si segnala sin d'ora la disponibilità a trasferire la banca dati come richiesta</u>, previa determinazione da parte del G.D., del relativo corrispettivo ai sensi dell'art. 1657 c.c..</p>



N.	619
RIVENDICANTE	
DOMICILIO	
DATA DEPOSITO	26.10.2010
OGGETTO E FONDAMENTO DELLA DOMANDA DI RIVENDICA/RESTITUZIONE	<p>Istanza per la consegna della documentazione cartacea relativa alla convenzione stipulata in data 25.7.2006 con la San Giorgio S.p.A. (poi Tributi Italia S.p.A.) ed avente ad oggetto il servizio di costituzione della banca dati ICI nonché un contratto per l'accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta comunale degli immobili per le annualità 2001/2006 ed, in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.rendiconti III e IV trimestre 2009; 2.conto della gestione 2009; 3.banca dati cartacea degli avvisi di accertamento emessi comprensiva dell'atto originario, della prova della notifica, dell'eventuale rettifica, dell'eventuale annullamento, dell'eventuale provvedimento di rateizzazione e copia dei pagamenti avvenuti; 4.lista riepilogativa degli atti notificati divenuti definitivi e non pagati dai contribuenti, comprensiva di nominativo, dati fiscali, importi, estremi di avvenuta e corretta notifica; 5.lista degli avvisi rateizzati con evidenza delle rate incassate; 6.lista degli avvisi pagati (comprensivi di nominativo, dati fiscali, importi, annualità di imposta, data pagamento e importo pagato) ai fini della verifica della discordanza tra quanto emerge dalla banca dati informatica e dai rendiconti trimestrali ufficiali; 7.tutti gli elenchi cartacei: avvisi inviati, accertamenti annullati, ruoli emessi e scartati, elenco ingiunzione, elenco contribuenti, immobili interessati oltre alla corrispondenza intercorsa con i contribuenti

N.	619
RIVENDICANTE	
DOMICILIO	
DATA DEPOSITO	26.10.2010
OGGETTO E FONDAMENTO DELLA DOMANDA DI RIVENDICA/RESTITUZIONE	<p>Istanza per la consegna della documentazione cartacea relativa alla convenzione stipulata in data 25.7.2006 con la San Giorgio S.p.A. (poi Tributi Italia S.p.A.) ed avente ad oggetto il servizio di costituzione della banca dati ICI nonché un contratto per l'accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta comunale degli immobili per le annualità 2001/2006 ed, in particolare:</p> <p>1. rendiconti III e IV trimestre 2009; 2. conto della gestione 2009; 3. banca dati cartacea degli avvisi di accertamento emessi comprensiva dell'atto originario, della prova della notifica, dell'eventuale rettifica, dell'eventuale annullamento, dell'eventuale provvedimento di rateizzazione e copia dei pagamenti avvenuti; 4. lista riepilogativa degli atti notificati divenuti definitivi e non pagati dai contribuenti, comprensiva di nominativo, dati fiscali, importi, estremi di avvenuta e corretta notifica; 5. lista degli avvisi rateizzati con evidenza delle rate incassate; 6. lista degli avvisi pagati (comprensivi di nominativo, dati fiscali, importi, annualità di imposta, data pagamento e importo pagato) ai fini della verifica della discordanza tra quanto emerge dalla banca dati informatica e dai rendiconti trimestrali ufficiali; 7. tutti gli elenchi cartacei: avvisi inviati, accertamenti annullati, ruoli emessi e scartati, elenco ingiunzione, elenco contribuenti, immobili interessati oltre alla corrispondenza intercorsa con i contribuenti.</p>
CONCLUSIONI E MOTIVAZIONI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO	<p>Con riferimento alle istanze formulate, occorre evidenziarsi preliminarmente che la convenzione di cui il rapporto in essere è causa risulta, alla data odierna, ancora efficace limitatamente all'accertamento di eventuali violazioni relative agli anni di imposta 2005 e 2006.</p> <p>Occorre evidenziarsi, inoltre, che dal tenore e sulla base delle deduzioni evidenziate all'interno della domanda di insinuazione e rivendica presentata dal Comune di Scorzè, appare evidente che tale ultimo ente sta ponendo in essere, direttamente e/o indirettamente, talune attività difensive relative ad avvisi emessi da Tributi Italia S.p.A., in violazione della vigente convenzione.</p> <p>Ciò posto, vi è la disponibilità a restituire gli atti cartacei relativi a anni di imposta precedenti a quelli in relazione ai quali Tributi Italia S.p.A. in A.S. può procedere all'accertamento di eventuali violazioni. La restituzione della documentazione relativa alle attività che la Tributi Italia S.p.A. in A.S., allo stato, ancora può eseguire (i.e., accertamento dell'imposta comunale sugli immobili relativa agli anni 2005 - novembre e dicembre - e 2006), dovrà e potrà avvenire solo al termine del periodo prescrizione relativo agli atti del 2006.</p> <p>Inoltre, per quanto attiene agli atti impositivi già emessi da Tributi Italia S.p.A., tale relativa documentazione deve necessariamente essere trattenuta da quest'ultima per permetterle il proseguo delle predette attività connesse.</p> <p>In particolare, con riferimento a quanto richiesto nell'istanza si evidenzia quanto segue.</p> <p>Punti 1) e 2): anche ove si voglia ammettere che i rendiconti ed il conto sulla gestione possano essere oggetto di azione di rivendica, costituendo gli stessi un obbligo di fare e non di dare, alla data odierna, gli stessi, non sono stati rinvenuti e, pertanto, non può esprimersi parere favorevole.</p> <p>Si informa, comunque, che il commissario straordinario sta disponendo la rendicontazione ai fini degli obblighi di legge.</p> <p>Punto 3): si esprime parere favorevole alla restituzione della documentazione relativa ad attività o ad atti impositivi che non devono essere proseguite da Tributi Italia S.p.A. in A.S..</p> <p>Punto 4): si esprime parere negativo in quanto tale attività permane in capo a Tributi Italia S.p.A. in A.S..</p> <p>Punto 5): si esprime parere favorevole alla restituzione della documentazione relativa ad attività o ad atti impositivi che non devono essere proseguite da Tributi Italia S.p.A. in A.S..</p> <p>Punto 6): si esprime parere favorevole, come da domanda, per quanto rinvenuto.</p> <p>Punto 7): si esprime parere favorevole alla restituzione della documentazione relativa ad attività o ad atti impositivi che non devono essere proseguite da Tributi Italia S.p.A. in A.S..</p>

Dep. N. 6

N.	990
RIVENDICANTE	1
DOMICILIO	<p>a)</p> <p>()</p>
DATA DEPOSITO	28.10.2010
OGGETTO E FONDAMENTO DELLA DOMANDA DI RIVENDICA/RESTITUZIONE	<p>Istanza per la consegna della documentazione informatica e cartacea relativa alle convenzioni di seguito indicate.</p> <p>Il comune di Augusta stipulava, in data 8.1.2003, con la Ausonia Servizi Tributarî Spa (poi incorporata dalla San Giorgio S.p.A. che ha cambiato nome in Tributi Italia S.r.l.), un accordo relativo alla rinegoziazione delle condizioni economiche del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicit�, dei diritti sulle pubbliche affissioni e TOSAP ed estensione della concessione alla rilevazione e riscossione di altri tributi comunali.</p>
CONCLUSIONI E MOTIVAZIONI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO	<p>La domanda relativa alla consegna della banca dati non pu� essere accolta stante l'assenza dell'obbligo alla restituzione di tale documentazione all'interno degli accordi intercorsi con il Comune.</p> <p>Fatto salvo quanto sopra, con riferimento alla documentazione cartacea, si segnala inoltre che, allo stato, le concessioni non risultano essere ancora scadute e risulta esser pendente un giudizio innanzi il TAR Sardegna avente ad oggetto la vigenza delle stesse sino al 31.12.2011 e che, pertanto, si ritiene doversi subordinare l'accoglimento della richiesta all'esito del predetto giudizio e comunque, in ogni caso, limitatamente a quanto rinvenuto dal commissario straordinario.</p>



N.	1180
RIVENDICANTE	
DOMICILIO	
DATA DEPOSITO	28.10.2010
OGGETTO E FONDAMENTO DELLA DOMANDA DI RIVENDICA/RESTITUZIONE	<p>Istanza ex art. 87bis R.D. 267, 1942 e sue successive integrazioni e modifiche.</p> <p>Si chiede la restituzione della banca dati informatica relativa alla gestione delle entrate comunali anni 2004-2009, ancora in possesso della società Tributi Italia</p>
CONCLUSIONI E MOTIVAZIONI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO	<p><u>La domanda non può essere accolta in quanto la stessa è priva della documentazione che dimostri l'obbligo alla restituzione.</u></p> <p>Trattandosi, tuttavia, di convenzione scaduta al 31 dicembre 2009, ove non venga dimostrato l'obbligo di restituzione, qualora il Comune formuli apposita istanza, si segnala sin d'ora la disponibilità a trasferire la banca dati come richiesta, previa determinazione da parte del G.D., del relativo corrispettivo ai sensi dell'art. 1657 c.c..</p> <p>Si formula sin d'ora riserva di utilizzo della banca dati in oggetto, con riferimento a quanto necessario per completare le attività già avviate e non ancora ultimate da Tributi Italia S.p.A. in A.S.</p>



N.	1270
RIVENDICANTE	(
DOMICILIO
DATA DEPOSITO	29.10.2010
OGGETTO E FONDAMENTO DELLA DOMANDA DI RIVENDICA/RESTITUZIONE	Istanza per la consegna della banca dati informatica di cui agli artt. 8-11 del Contratto di affidamento in concessione del servizio di rettifica, accertamento e riscossione di TARSU, ICI, ICP e TOSAP/Cosap stipulato il 10.11.2004 tra il predetto ente e la GSC S.p.A. (ora Tributi Italia S.p.A.).
CONCLUSIONI E MOTIVAZIONI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO	Si accoglie la domanda formulando riserva di utilizzo della banca dati in oggetto , con riferimento a quanto necessario per completare le attività già avviate e non ancora ultimate da Tributi Italia S.p.A. in A.S..

De Vin

N.	1458
RIVENDICANTE	;))
DOMICILIO	
DATA DEPOSITO	29.10.2010
OGGETTO E FONDAMENTO DELLA DOMANDA DI RIVENDICA/RESTITUZIONE	Istanza di ammissione al passivo di crediti e restituzione di banche dati relative ai servizi in concessione in forza dei contratti Rep. 1253/2003 e 1311/2006 ed in particolare, i servizi di accertamento e riscossione affidati dal predetto ente alla società Ausonia Servizi Tributarî S.p.A (poi Tributi Italia S.p.A.) con contratto di concessione del 24.03.2004 rep. n. 1253 (fino al 31.12.2010) ed estesi con contratto di concessione del 26.07.2006, rep n. 1311, con riferimento alla riscossione diretta e coattiva dell'ICI (fino al 31.12.2010).
CONCLUSIONI E MOTIVAZIONI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO	<u>La domanda non può essere accolta in quanto la convenzione è ancora in vigore</u> e, pertanto, il rapporto tra l'ente concedente e la concessionaria ancora in essere. Per quanto attiene la trattazione dell'istanza di ammissione al passivo della società formulata contestualmente alla domanda di rivendica in esame, si evidenzia che tale istanza verrà trattata in una successiva udienza, nel rispetto del calendario approvato dal G.D. con provvedimento del 4 novembre 2010

De Vin

N.	1475
RIVENDICANTE	
DOMICILIO	A. Tributi Italia S.p.A. d. 2007 R. C. 00100 Roma, Viait
DATA DEPOSITO	30.10.2010
OGGETTO E FONDAMENTO DELLA DOMANDA DI RIVENDICA/RESTITUZIONE	Istanza di restituzione della documentazione e delle banche dati riguardanti le attività di cui ai contratti di appalto stipulati tra il Comune e la ex IPE S.r.l. (ora Tributi Italia S.p.A.) Rep. n. 1102 del 28.11.1996 e 1127 del 10.12.1997 aventi ad oggetto, rispettivamente, il servizio di recupero dei tributi comunali (ICI, ICIAP, N.U. e altri) per il triennio 1994-1996 come successivamente prorogati
CONCLUSIONI E MOTIVAZIONI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO	La domanda non può essere accolta in quanto la stessa risulta priva della documentazione che dimostri la cessazione del rapporto prima della data di ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria. In particolare, dalla documentazione depositata dal Comune si evince che, alla data del 5 febbraio 2010, il medesimo diffidava Tributi Italia S.p.A. dalla prosecuzione del servizio, stante l'intervenuta cancellazione di Tributi Italia S.p.A. dall'albo di cui al DM 289/2000. Ai sensi dell'art. 3, comma 3 del D.L. 40/2010, la convenzione deve, quindi, ritenersi ancora vigente.

